

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 maggio 2025, n. 687

D.G.R. n. 53 del 05/02/2024 e successiva modificazione D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024 “Approvazione Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare Triennio 2024-2026”. Integrazione.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta dell’Assessore all’Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall’art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.”

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di integrare** all’Allegato 1 della D.G.R. n. 53 del 05/02/2024 e successiva modificazione D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024, avente ad oggetto: “Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare Triennio 2024-2026”, i punti di seguito indicati e per le motivazioni di pubblico interesse correlate:

- Art. 3 Linee di intervento e attività, lett. B), si sostituisce, al fine di meglio specificare le fattispecie progettuali, con il punto:

La presente linea di intervento prevede la realizzazione delle seguenti attività:

B1 – I progetti e le iniziative riguardo: - azioni di incoming tematici rivolti a buyer, stakeholder e giornalisti da realizzarsi sul territorio regionale. - percorsi enogastronomici sul territorio regionali rivolti a pubblico di appassionati, organizzati per tema, ad es. percorsi del vino/percorsi dell’olio/masserie didattiche,

ecc. che rivestono particolare importanza per le attività di turismo enogastronomico e oleoturismo. - manifestazioni e/o attività aventi come finalità la promozione del territorio regionale ed, in particolare, dei prodotti agroalimentari regionali a marchio "Prodotti di Qualità" e comunque aderenti ai sistemi di qualità quali DOCG, DOP, IGT, IGP, DOC, biologici e tradizionali. - workshop, prodotti editoriali, convegni, laboratori, attività ed eventi formativi/informativi aventi come finalità alimentazione e dieta mediterranea, tematiche sociali, etiche, formazione, parità di genere, lavoro e sicurezza sul lavoro, riguardanti il comparto agricolo e agroalimentare;

B2 – Interventi per la diffusione della conoscenza, promozione, valorizzazione e tutela dei prodotti di eccellenza regionali relativi ai consorzi di tutela pugliesi delle DOP e IGP (L.R. n. 9/2024) riconoscendo nei prodotti di eccellenza regionali pugliesi uno strumento efficace per promuovere e salvaguardare le produzioni agroalimentari, enogastronomiche territoriali e la biodiversità, per difendere la storia e le tradizioni, per tutelare i saperi locali, per contribuire alla promozione delle specificità storico-culturali e turistiche, nonché per promuovere un'identità del gusto di un determinato territorio e dei comuni che lo rappresentano.

B3 – Attività di valorizzazione e salvaguardia delle zone tartufigene, la promozione di un turismo alternativo sostenibile collegato alla commercializzazione del tartufo e le azioni volte alla tutela del tartufo di provenienza pugliese, anche attraverso il contributo ad attività di riconoscimento e promozione di marchi di qualità e alle manifestazioni promozionali dedicate, importanti per l'attrattività dei borghi e il rilancio delle economie locali, specie delle aree interne (art. 162, L.R. n. 42/2024).

B4 – Concorsi a premio dedicati al comparto olivicolo-oleario, comparto vitivinicolo, comparto ortofrutticolo e comparti dell'agroalimentare pugliese, strumento di particolare valore nell'ambito della promozione agroalimentare attraverso attività di confronto di prodotti e di costruttiva e creativa competizione tra produttori;

• Art. 4 Soggetti coinvolti e beneficiari, lett. B), si sostituisce con i punti:

B1 – I progetti e le iniziative sono realizzate prevalentemente da soggetti che svolgono attività di impresa (anche in forma associata), e da associazioni, proloco, fondazioni, consorzi di tutela, ecc..

B2 – Gli interventi di cui alla L.R. n. 9/2024 sono rivolti a consorzi di tutela, con sede nel territorio regionale, delle DOP e IGP.

B3 – Il contributo straordinario a sostegno dei comuni titolari del riconoscimento di "Città del Tartufo" (art. 162 – L.R. n. 42/2024 - previsione 2025-2027) è erogato, per le finalità sopra esposte, ai comuni di Comuni di Caprarica di Lecce, Giurdignano e Roseto Valfortore, che hanno ottenuto il riconoscimento ufficiale di "Città del Tartufo".

B4 – I concorsi a premio dedicati al comparto olivicolo-oleario, comparto vitivinicolo, comparto ortofrutticolo e tutti i comparti dell'agroalimentare pugliese sono realizzati da associazioni e fondazioni.

• Art. 5 Modalità di attuazione, lett. B), si sostituisce con i punti:

B1 – I progetti e le iniziative sono attuate mediante prestazione di servizi di cui al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. adottato con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione competente, previa acquisizione del parere di compatibilità del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale;

B2 – Gli interventi per la diffusione della conoscenza, promozione, valorizzazione e tutela dei prodotti di eccellenza regionali relativi ai consorzi di tutela pugliesi delle DOP e IGP (L.R. n. 9/2024) sono attuati mediante concessione di contributi, sulla base della pubblicazione di uno o più avvisi pubblici adottati con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione competente;

B3 – Il contributo straordinario a sostegno dei comuni titolari del riconoscimento di "Città del Tartufo" (art. 162 – L.R. n. 42/2024 - previsione 2025-2027) è erogato, per le finalità sopra esposte, ai comuni di Comuni di Caprarica di Lecce, Giurdignano e Roseto Valfortore, che hanno ottenuto il riconoscimento ufficiale di "Città del Tartufo", per eventi di promozione del tartufo pugliese svoltisi nel corso dell'anno 2024 o da svolgersi nel corso dell'anno 2025, con presentazione, previa notifica di una nota di avvio della procedura del Dirigente della Sezione competente o mediante incontro informativo, di un progetto descrittivo delle principali azioni di valorizzazione e salvaguardia delle zone tartufigene, la promozione di un turismo alternativo sostenibile collegato alla commercializzazione del

tartufo e le azioni volte alla tutela del tartufo di provenienza pugliese, anche attraverso il contributo ad attività di riconoscimento e promozione di marchi di qualità e alle manifestazioni promozionali dedicate, importanti per l'attrattività dei borghi e il rilancio delle economie locali, specie delle aree interne. Il contributo è erogato al termine della rendicontazione, processo di consuntivazione delle spese effettivamente e definitivamente sostenute per la realizzazione del progetto (giustificativi di impegno, spesa, pagamento, documentazione probatoria delle attività realizzate, in riferimento a spese ammissibili congrue e coerenti con il progetto), riportate nella realizzazione tecnica finanziaria e gestito nell'ambito dell'Accordo Regione Puglia/UnionCamere Puglia (art. 15 L. 241/90), approvato con D.G.R. n. 177 del 26/02/2024;

B4 – I concorsi a premio dedicati al comparto olivicolo-oleario, comparto vitivinicolo, comparto ortofrutticolo e tutti i comparti dell'agroalimentare pugliese sono attuati mediante concessione di contributi, sulla base della pubblicazione di uno o più avvisi pubblici, riguardanti uno o diversi comparti, adottati con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione competente;

• Art. 6 Determinazione del contributo, lett. B), si sostituisce con i punti:

B2 – Per gli interventi di cui alla L.R. n. 9/2024, i cui requisiti e modalità saranno definiti dallo specifico avviso pubblico, e si potrà erogare un contributo fino al raggiungimento della somma di € 50.000,00, dotazione finanziaria di cui all'art. 6 della predetta legge. Il contributo sarà erogato sulla base della spesa rendicontata a termine dell'intervento finanziato e ritenuta ammissibile.

B3 – Il contributo straordinario a sostegno dei comuni titolari del riconoscimento di "Città del Tartufo" (art. 162 – L.R. n. 42/2024 - previsione 2025-2027) è erogato ai comuni di Comuni di Caprarica di Lecce, Giurdignano e Roseto Valfortore, che hanno ottenuto il riconoscimento ufficiale di "Città del Tartufo". Ciascuno dei predetti comuni percepirà, sulla base della spesa rendicontata a termine dell'intervento finanziato e ritenuta ammissibile, un importo pari a un terzo della dotazione finanziaria di cui al sopracitato articolo di legge, fino al raggiungimento della dotazione finanziaria di € 50.000,00.

B4 – Per la realizzazione dei concorsi a premio dedicati al comparto olivicolo-oleario, comparto vitivinicolo, comparto ortofrutticolo e comparti dell'agroalimentare pugliese i cui requisiti saranno definiti dall'avviso pubblico, potrà essere concesso un contributo nei seguenti limiti: nella misura massima del 75% della spesa ammissibile, comunque non superiore a € 100.000,00 di spesa ammissibile. La percentuale di contributo sarà erogata sulla base della spesa rendicontata a termine dell'intervento finanziato e ritenuta ammissibile.

2. **di dare atto** che per effetto delle integrazioni precitate, a seguito di correzioni di refusi e aggiornamenti di normative, l'Allegato 1 della D.G.R. n. 53 del 05/02/2024 e successiva modificazione D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024 risulta riformulato come da allegato (Allegato 1) e parte integrante del presente provvedimento;
3. **di trasferire** le somme di € 50.000,00 del Capitolo 111113 per l'anno 2025, € 50.000,00 del Capitolo 111113 per l'anno 2026, € 50.000,00 del Capitolo 1601143 per l'anno 2025, quindi una somma totale di € 150.000,00 all'Unione Regionale delle Camere di Commercio di Puglia, nell'ambito dell'Accordo Regione Puglia/UnionCamere Puglia (art. 15 L. 241/90), approvato con D.G.R. n. 177 del 26/02/2024, sottoscritto in data 29/02/2024 e repertoriato al numero 025671 del 29/05/2024, che disciplina il rapporto di collaborazione tecnico- amministrativa tra la Regione Puglia – Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio di Puglia, riguardante l'esecuzione delle attività volte a realizzare il Programma di Promozione dei Prodotti Agroalimentari Regionali di Qualità ed Educazione Alimentare;
4. **di autorizzare** il dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali alla definizione delle modalità di attuazione del programma di promozione;
5. **di notificare** di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria;
6. **di notificare** di trasmettere il presente provvedimento all'Unione Regionale delle Camere di Commercio

di Puglia;

7. **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P. in versione integrale, ai sensi della Legge 18/2023.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: D.G.R. n. 53 del 05/02/2024 e successiva modificazione D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024 “Approvazione Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare Triennio 2024-2026”. Integrazione.

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

Richiamata la D.G.R. n. 53 del 05/02/2024, che ha approvato l’Allegato 1 “Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare - Triennio 2024-2026”;

Richiamato l’Accordo Regione Puglia/UnionCamere Puglia (art. 15 L. 241/90), approvato con D.G.R. n. 177 del 26/02/2024, sottoscritto in data 29/02/2024 e repertoriato al numero 025671 del 29/05/2024, che disciplina il rapporto di collaborazione tecnico-amministrativa tra la Regione Puglia – Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, e l’Unione Regionale delle Camere di Commercio di Puglia, riguardante l’esecuzione delle attività volte a realizzare il Programma di Promozione dei Prodotti Agroalimentari Regionali di Qualità ed Educazione Alimentare;

Richiamata la D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024, che ha approvato la modificazione dell’Allegato 1 “Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare - Triennio 2024-2026” della D.G.R. n. 53 del 05/02/2024;

Richiamata la Legge Regionale 19 febbraio 2024, n. 9 “Interventi per la diffusione della conoscenza, promozione, valorizzazione e tutela dei prodotti di eccellenza regionali relativi ai consorzi di tutela pugliesi delle DOP e IGP”;

Richiamata la L.R. n. 42 del 31/12/2024 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)", in particolare l’art. 162 “Contributo straordinario a sostegno dei Comuni titolari del riconoscimento di Città del Tartufo”, con cui si sostiene la valorizzazione e salvaguardia delle zone tartufigene, la promozione di un turismo alternativo sostenibile collegato alla commercializzazione del tartufo e le azioni volte alla tutela del tartufo di provenienza pugliese;

Richiamata la L.R. n. 43 del 31/12/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”;

Preso atto che la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione", con cui la Regione Puglia ha previsto una dotazione finanziaria di:

- € 50.000,00 sul Capitolo 1601121, per gli interventi per la diffusione della conoscenza, promozione, valorizzazione e tutela dei prodotti di eccellenza regionali relativi ai consorzi di tutela pugliesi delle DOP e IGP (art. 6 L.R. n. 9/2024);

- € 50.000,00 sul Capitolo 1601143, contributo straordinario a sostegno dei comuni titolari del riconoscimento di "Città del Tartufo" (art. 162 – L.R. n. 42/2024 - previsione 2025-2027);

Dato atto che le predette somme integrative saranno trasferite all’Unione Regionale delle Camere di Commercio di Puglia, nell’ambito dell’Accordo Regione Puglia/UnionCamere Puglia (art. 15 L. 241/90), approvato con D.G.R. n. 177 del 26/02/2024, sottoscritto in data 29/02/2024 e repertoriato al numero 025671 del 29/05/2024, accordo che disciplina il rapporto di collaborazione tecnico-amministrativa tra la Regione Puglia – Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, e l’Unione Regionale delle Camere di Commercio di Puglia, riguardante l’esecuzione delle attività volte a

realizzare il Programma di Promozione dei Prodotti Agroalimentari Regionali di Qualità ed Educazione Alimentare;

Dato atto che con D.D.S. n. 77 del 21/05/2025 è stata effettuata una variazione compensativa di bilancio, ai sensi dell'art. 51 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, prevedendo il trasferimento dal Capitolo 1601121 al Capitolo 111113, al fine di dare attuazione al precedente punto, nello specifico far confluire le risorse finanziarie nell'ambito del "Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare - Triennio 2024-2026" condiviso con Unione Regionale delle Camere di Commercio di Puglia;

Dato atto che si intende integrare l'Allegato 1 della D.G.R. n. 53 del 05/02/2024, successivamente modificato con D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024, avente ad oggetto: "Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare Triennio 2024-2026" prevedendo linee di attuazione specifiche per le seguenti attività:

- Interventi per la diffusione della conoscenza, promozione, valorizzazione e tutela dei prodotti di eccellenza regionali relativi ai consorzi di tutela pugliesi delle DOP e IGP (L.R. n. 9/2024), che specifica alla lett. b), comma 1) dell'art. 2 "promuove e supporta le attività di tutela, promozione e informazione, di comunicazione istituzionale, di educazione alimentare, di orientamento del consumo dei prodotti di eccellenza regionali pugliesi";

- Contributo straordinario a sostegno dei comuni titolari del riconoscimento di "Città del Tartufo" (art. 162 – L.R. n. 42/2024 - previsione 2025-2027), che specifica al comma 1) "La Regione sostiene la valorizzazione e salvaguardia delle zone tartufigene, la promozione di un turismo alternativo sostenibile collegato alla commercializzazione del tartufo e le azioni volte alla tutela del tartufo di provenienza pugliese, anche attraverso il contributo ad attività di riconoscimento e promozione di marchi di qualità e alle manifestazioni promozionali dedicate, importanti per l'attrattività dei borghi e il rilancio delle economie locali, specie delle aree interne" e al comma 2) "Per le finalità di cui al comma 1, è assegnato ai Comuni di Caprarica di Lecce, Giurdignano e Roseto Valfortore, che hanno ottenuto il riconoscimento ufficiale di "Città del Tartufo", un contributo straordinario per la copertura dei costi degli eventi di promozione territoriale, culturale ed enogastronomica sul tartufo, svoltisi nel corso dell'anno 2024 o da svolgersi nel corso dell'anno 2025";

- Concorsi a premio dedicati al comparto olivicolo-oleario, comparto vitivinicolo, comparto ortofrutticolo e comparti dell'agroalimentare pugliese, strumento di particolare valore nell'ambito della promozione agroalimentare attraverso attività di confronto di prodotti e di costruttiva e creativa competizione tra produttori;

Dato atto della necessità di integrare il Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare Triennio 2024-2026, Allegato 1 della D.G.R. n. 53 del 05/02/2024, successivamente modificato con D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024, nei punti di seguito indicati e per le motivazioni di pubblico interesse correlate:

- Art. 3 Linee di intervento e attività, lett. B), si sostituisce, al fine di meglio specificare le fattispecie progettuali, con il punto:

La presente linea di intervento prevede la realizzazione delle seguenti attività:

B1 – I progetti e le iniziative riguardo: - azioni di incoming tematici rivolti a buyer, stakeholder e giornalisti da realizzarsi sul territorio regionale. - percorsi enogastronomici sul territorio regionali rivolti a pubblico di appassionati, organizzati per tema, ad es. percorsi del vino/percorsi dell'olio/masserie didattiche, ecc. che rivestono particolare importanza per le attività di turismo enogastronomico e oleoturismo. - manifestazioni e/o attività aventi come finalità la promozione del territorio regionale ed, in particolare, dei prodotti agroalimentari regionali a marchio "Prodotti di Qualità" e comunque aderenti ai sistemi di qualità quali DOP, DOCG, DOP, IGT, IGP, DOC, biologici e tradizionali. - workshop, prodotti editoriali, convegni, laboratori, attività ed eventi formativi/informativi aventi come finalità alimentazione e dieta mediterranea, tematiche sociali, etiche, formazione, parità di genere, lavoro e sicurezza sul lavoro, riguardanti il comparto agricolo e agroalimentare;

B2 – Interventi per la diffusione della conoscenza, promozione, valorizzazione e tutela dei prodotti di eccellenza regionali relativi ai consorzi di tutela pugliesi delle DOP e IGP (L.R. n. 9/2024) riconoscendo nei prodotti di eccellenza regionali pugliesi uno strumento efficace per promuovere e salvaguardare le produzioni agroalimentari, enogastronomiche territoriali e la biodiversità, per difendere la storia e le tradizioni, per tutelare i saperi locali, per contribuire alla promozione delle specificità storico-culturali e turistiche, nonché per promuovere un'identità del gusto di un determinato territorio e dei comuni che lo rappresentano.

B3 – Attività di valorizzazione e salvaguardia delle zone tartufigene, la promozione di un turismo alternativo sostenibile collegato alla commercializzazione del tartufo e le azioni volte alla tutela del tartufo di provenienza pugliese, anche attraverso il contributo ad attività di riconoscimento e promozione di marchi di qualità e alle manifestazioni promozionali dedicate, importanti per l'attrattività dei borghi e il rilancio delle economie locali, specie delle aree interne (art. 162, L.R. n. 42/2024).

B4 – Concorsi a premio dedicati al comparto olivicolo-oleario, comparto vitivinicolo, comparto ortofrutticolo e comparti dell'agroalimentare pugliese, strumento di particolare valore nell'ambito della promozione agroalimentare attraverso attività di confronto di prodotti e di costruttiva e creativa competizione tra produttori;

- Art. 4 Soggetti coinvolti e beneficiati, lett. B), si sostituisce con i punti:

B1 – I progetti e le iniziative sono realizzate prevalentemente da soggetti che svolgono attività di impresa (anche in forma associata), e da associazioni, proloco, fondazioni, consorzi di tutela, ecc..

B2 – Gli interventi di cui alla L.R. n. 9/2024 sono rivolti a consorzi di tutela, con sede nel territorio regionale, delle DOP e IGP.

B3 – Il contributo straordinario a sostegno dei comuni titolari del riconoscimento di "Città del Tartufo" (art. 162 – L.R. n. 42/2024 - previsione 2025-2027) è erogato, per le finalità sopra esposte, ai comuni di Comuni di Caprarica di Lecce, Giurdignano e Roseto Valfortore, che hanno ottenuto il riconoscimento ufficiale di "Città del Tartufo".

B4 – I concorsi a premio dedicati al comparto olivicolo-oleario, comparto vitivinicolo, comparto ortofrutticolo e tutti i comparti dell'agroalimentare pugliese sono realizzati da associazioni e fondazioni.

- Art. 5 Modalità di attuazione, lett. B), si sostituisce con i punti:

B1 – I progetti e le iniziative sono attuate mediante prestazione di servizi di cui al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. adottato con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione competente, previa acquisizione del parere di compatibilità del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale;

B2 – Gli interventi per la diffusione della conoscenza, promozione, valorizzazione e tutela dei prodotti di eccellenza regionali relativi ai consorzi di tutela pugliesi delle DOP e IGP (L.R. n. 9/2024) sono attuati mediante concessione di contributi, sulla base della pubblicazione di uno o più avvisi pubblici adottati con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione competente;

B3 – Il contributo straordinario a sostegno dei comuni titolari del riconoscimento di "Città del Tartufo" (art. 162 – L.R. n. 42/2024 - previsione 2025-2027) è erogato, per le finalità sopra esposte, ai comuni di Comuni di Caprarica di Lecce, Giurdignano e Roseto Valfortore, che hanno ottenuto il riconoscimento ufficiale di "Città del Tartufo", per eventi di promozione del tartufo pugliese svoltisi nel corso dell'anno 2024 o da svolgersi nel corso dell'anno 2025, con presentazione, previa notifica di una nota di avvio della procedura del Dirigente della Sezione competente o mediante incontro informativo, di un progetto descrittivo delle principali azioni di

valorizzazione e salvaguardia delle zone tartufigene, la promozione di un turismo alternativo sostenibile collegato alla commercializzazione del tartufo e le azioni volte alla tutela del tartufo di provenienza pugliese, anche attraverso il contributo ad attività di riconoscimento e promozione di marchi di qualità e alle manifestazioni promozionali dedicate, importanti per l'attrattività dei borghi e il rilancio delle economie locali, specie delle aree interne. Il contributo è erogato al termine della rendicontazione, processo di consuntivazione delle spese effettivamente e definitivamente sostenute per la realizzazione del progetto (giustificativi di impegno, spesa, pagamento, documentazione probatoria delle attività realizzate, in riferimento a spese ammissibili congrue e coerenti con il progetto), riportate nella realizzazione tecnica finanziaria e gestito nell'ambito dell'Accordo Regione Puglia/UnionCamere Puglia (art. 15 L. 241/90), approvato con D.G.R. n. 177 del 26/02/2024;

B4 – I concorsi a premio dedicati al comparto olivicolo-oleario, comparto vitivinicolo, comparto ortofrutticolo e tutti i comparti dell'agroalimentare pugliese sono attuati mediante concessione di contributi, sulla base della pubblicazione di uno o più avvisi pubblici, riguardanti uno o diversi comparti, adottati con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione competente;

- Art. 6 Determinazione del contributo, lett. B), si sostituisce con i punti:

B2 – Per gli interventi di cui alla L.R. n. 9/2024, i cui requisiti e modalità saranno definiti dallo specifico avviso pubblico, e si potrà erogare un contributo fino al raggiungimento della somma di € 50.000,00, dotazione finanziaria di cui all'art. 6 della predetta legge. Il contributo sarà erogato sulla base della spesa rendicontata a termine dell'intervento finanziato e ritenuta ammissibile.

B3 – Il contributo straordinario a sostegno dei comuni titolari del riconoscimento di "Città del Tartufo" (art. 162 – L.R. n. 42/2024 - previsione 2025-2027) è erogato ai comuni di Comuni di Caprarica di Lecce, Giurdignano e Roseto Valfortore, che hanno ottenuto il riconoscimento ufficiale di "Città del Tartufo". Ciascuno dei predetti comuni percepirà, sulla base della spesa rendicontata a termine dell'intervento finanziato e ritenuta ammissibile, un importo pari a un terzo della dotazione finanziaria di cui al sopracitato articolo di legge, fino al raggiungimento della dotazione finanziaria di € 50.000,00.

B4 – Per la realizzazione dei concorsi a premio dedicati al comparto olivicolo-oleario, comparto vitivinicolo, comparto ortofrutticolo e comparti dell'agroalimentare pugliese i cui requisiti saranno definiti dall'avviso pubblico, potrà essere concesso un contributo nei seguenti limiti: nella misura massima del 75% della spesa ammissibile, comunque non superiore a € 100.000,00 di spesa ammissibile. La percentuale di contributo sarà erogata sulla base della spesa rendicontata a termine dell'intervento finanziato e ritenuta ammissibile.

GARANZIE DI RISERVATEZZA D.LGS. 196/2003

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale (R.R.) 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Esiti Valutazione di impatto di genere: positiva.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Richiamata la D.G.R. n. 53 del 05/02/2024 e successiva modifica D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024 che ha approvato l'Allegato 1 "Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare - Triennio 2024-2026";

Richiamata la D.D.S. n. 45 del 03/04/2025 di liquidazione e pagamento in favore di Unione Regionale delle Camere di Commercio Puglia, accordo Regione Puglia/UnionCamere Puglia (art. 15 L. 241/90) approvato con D.G.R. 177/2024, delle somme per la realizzazione del programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare triennio 2024/2026, esercizio finanziario 2025;

Richiamata la Legge Regionale 19 febbraio 2024, n. 9 "Interventi per la diffusione della conoscenza, promozione, valorizzazione e tutela dei prodotti di eccellenza regionali relativi ai consorzi di tutela pugliesi delle DOP e IGP";

Richiamata la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";

Richiamata la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";

Richiamata la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";

Richiamata la D.D.S. n. 77 del 21/05/2025 di variazione compensativa che prevede il trasferimento dal Capitolo 1601121 al Capitolo 111113;

COMPETENZA 2025
CAP. 111113 Spese per la realizzazione del programma regionale delle attività di divulgazione e promozione commerciale - (D.Lgs. 143/97) – BILANCIO AUTONOMO <i>Missione 16 – programma 01 – titolo 01 – macroaggregato 04</i> € 50.000,00
COMPETENZA 2026
CAP. 111113 Spese per la realizzazione del programma regionale delle attività di divulgazione e promozione commerciale - (D.Lgs. 143/97) – BILANCIO AUTONOMO <i>Missione 16 – programma 01 – titolo 01 – macroaggregato 04</i> € 50.000,00
COMPETENZA 2025
CAP. 1601143 Contributo straordinario a sostegno dei comuni titolari del riconoscimento di "Città del Tartufo" (art. 162 – L.R. n. 42/2024 - previsione 2025-2027) - BILANCIO AUTONOMO <i>Missione 16 – programma 01 – titolo 01 – macroaggregato 04</i> € 50.000,00

Le suddette somme, prenotate con il presente provvedimento, saranno trasferite all'Unione Regionale delle Camere di Commercio di Puglia, nell'ambito dell'Accordo Regione Puglia/UnionCamere Puglia (art. 15 L. 241/90), approvato con D.G.R. n. 177 del 26/02/2024, sottoscritto in data 29/02/2024 e repertoriato al numero 025671 del 29/05/2024, che disciplina il rapporto di collaborazione tecnico-amministrativa tra la Regione Puglia – Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio di Puglia, riguardante l'esecuzione delle attività volte a realizzare il Programma di Promozione dei Prodotti Agroalimentari Regionali di Qualità ed Educazione Alimentare;

Tutto ciò premesso, al fine di consentire l'adempimento contrattuale sopra esposto, ai sensi dell'articolo 4 comma 4, lettera a) della L.R. 7/97 (norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale), si propone alla Giunta regionale:

1. **di integrare** all'Allegato 1 della D.G.R. n. 53 del 05/02/2024 e successiva modificazione D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024, avente ad oggetto: "Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare Triennio 2024-2026", i punti di seguito indicati e per le motivazioni di pubblico interesse correlate:
 - **Art. 3 Linee di intervento e attività, lett. B)**, si sostituisce, al fine di meglio specificare le fattispecie progettuali, con il punto:

La presente linea di intervento prevede la realizzazione delle seguenti attività:

B1 – I progetti e le iniziative riguardo: - azioni di incoming tematici rivolti a buyer, stakeholder e giornalisti da realizzarsi sul territorio regionale. - percorsi enogastronomici sul territorio regionali rivolti a pubblico di appassionati, organizzati per tema, ad es. percorsi del vino/percorsi dell'olio/masserie didattiche, ecc. che rivestono particolare importanza per le attività di turismo enogastronomico e oleoturismo. - manifestazioni e/o attività aventi come finalità la promozione del territorio regionale ed, in particolare, dei prodotti agroalimentari regionali a marchio "Prodotti di Qualità" e comunque aderenti ai sistemi di qualità quali DOCG, DOP, IGT, IGP, DOC, biologici e tradizionali. - workshop, prodotti editoriali, convegni, laboratori, attività ed eventi formativi/informativi aventi come finalità alimentazione e dieta mediterranea, tematiche sociali, etiche, formazione, parità di genere, lavoro e sicurezza sul lavoro, riguardanti il comparto agricolo e agroalimentare;

B2 – Interventi per la diffusione della conoscenza, promozione, valorizzazione e tutela dei prodotti di eccellenza regionali relativi ai consorzi di tutela pugliesi delle DOP e IGP (L.R. n. 9/2024) riconoscendo nei prodotti di eccellenza regionali pugliesi uno strumento efficace per promuovere e salvaguardare le produzioni agroalimentari, enogastronomiche territoriali e la biodiversità, per difendere la storia e le tradizioni, per tutelare i saperi locali, per contribuire alla promozione delle specificità storico-culturali e turistiche, nonché per promuovere un'identità del gusto di un determinato territorio e dei comuni che lo rappresentano.

B3 – Attività di valorizzazione e salvaguardia delle zone tartufigene, la promozione di un turismo alternativo sostenibile collegato alla commercializzazione del tartufo e le azioni volte alla tutela del tartufo di provenienza pugliese, anche attraverso il contributo ad attività di riconoscimento e promozione di marchi di qualità e alle manifestazioni promozionali dedicate, importanti per l'attrattività dei borghi e il rilancio delle economie locali, specie delle aree interne (art. 162, L.R. n. 42/2024).

B4 – Concorsi a premio dedicati al comparto olivicolo-oleario, comparto vitivinicolo, comparto ortofrutticolo e comparti dell'agroalimentare pugliese, strumento di particolare valore nell'ambito della promozione agroalimentare attraverso attività di confronto di prodotti e di costruttiva e creativa competizione tra produttori;
 - **Art. 4 Soggetti coinvolti e beneficiati, lett. B)**, si sostituisce con i punti:

B1 – I progetti e le iniziative sono realizzate prevalentemente da soggetti che svolgono attività di impresa (anche in forma associata), e da associazioni, proloco, fondazioni, consorzi di tutela, ecc..

B2 – Gli interventi di cui alla L.R. n. 9/2024 sono rivolti a consorzi di tutela, con sede nel territorio regionale, delle DOP e IGP.

B3 – Il contributo straordinario a sostegno dei comuni titolari del riconoscimento di "Città del Tartufo" (art. 162 – L.R. n. 42/2024 - previsione 2025-2027) è erogato, per le finalità sopra esposte, ai comuni di Comuni di Caprarica di Lecce, Giurdignano e Roseto Valfortore, che hanno ottenuto il riconoscimento ufficiale di "Città del Tartufo".

B4 – I concorsi a premio dedicati al comparto olivicolo-oleario, comparto vitivinicolo, comparto ortofrutticolo e tutti i comparti dell'agroalimentare pugliese sono realizzati da associazioni e fondazioni.
 - **Art. 5 Modalità di attuazione, lett. B)**, si sostituisce con i punti:

B1 – I progetti e le iniziative sono attuate mediante prestazione di servizi di cui al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. adottato con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione competente,

previa acquisizione del parere di compatibilità del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale;

B2 – Gli interventi per la diffusione della conoscenza, promozione, valorizzazione e tutela dei prodotti di eccellenza regionali relativi ai consorzi di tutela pugliesi delle DOP e IGP (L.R. n. 9/2024) sono attuati mediante concessione di contributi, sulla base della pubblicazione di uno o più avvisi pubblici adottati con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione competente;

B3 – Il contributo straordinario a sostegno dei comuni titolari del riconoscimento di "Città del Tartufo" (art. 162 – L.R. n. 42/2024 - previsione 2025-2027) è erogato, per le finalità sopra esposte, ai comuni di Comuni di Caprarica di Lecce, Giurdignano e Roseto Valfortore, che hanno ottenuto il riconoscimento ufficiale di "Città del Tartufo", per eventi di promozione del tartufo pugliese svoltisi nel corso dell'anno 2024 o da svolgersi nel corso dell'anno 2025, con presentazione, previa notifica di una nota di avvio della procedura del Dirigente della Sezione competente o mediante incontro informativo, di un progetto descrittivo delle principali azioni di valorizzazione e salvaguardia delle zone tartufigene, la promozione di un turismo alternativo sostenibile collegato alla commercializzazione del tartufo e le azioni volte alla tutela del tartufo di provenienza pugliese, anche attraverso il contributo ad attività di riconoscimento e promozione di marchi di qualità e alle manifestazioni promozionali dedicate, importanti per l'attrattività dei borghi e il rilancio delle economie locali, specie delle aree interne. Il contributo è erogato al termine della rendicontazione, processo di consuntivazione delle spese effettivamente e definitivamente sostenute per la realizzazione del progetto (giustificativi di impegno, spesa, pagamento, documentazione probatoria delle attività realizzate, in riferimento a spese ammissibili congrue e coerenti con il progetto), riportate nella realizzazione tecnica finanziaria e gestito nell'ambito dell'Accordo Regione Puglia/UnionCamere Puglia (art. 15 L. 241/90), approvato con D.G.R. n. 177 del 26/02/2024;

B4 – I concorsi a premio dedicati al comparto olivicolo-oleario, comparto vitivinicolo, comparto ortofrutticolo e tutti i comparti dell'agroalimentare pugliese sono attuati mediante concessione di contributi, sulla base della pubblicazione di uno o più avvisi pubblici, riguardanti uno o diversi comparti, adottati con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione competente;

• Art. 6 Determinazione del contributo, lett. B), si sostituisce con i punti:

B2 – Per gli interventi di cui alla L.R. n. 9/2024, i cui requisiti e modalità saranno definiti dallo specifico avviso pubblico, e si potrà erogare un contributo fino al raggiungimento della somma di € 50.000,00, dotazione finanziaria di cui all'art. 6 della predetta legge. Il contributo sarà erogato sulla base della spesa rendicontata a termine dell'intervento finanziato e ritenuta ammissibile.

B3 – Il contributo straordinario a sostegno dei comuni titolari del riconoscimento di "Città del Tartufo" (art. 162 – L.R. n. 42/2024 - previsione 2025-2027) è erogato ai comuni di Comuni di Caprarica di Lecce, Giurdignano e Roseto Valfortore, che hanno ottenuto il riconoscimento ufficiale di "Città del Tartufo". Ciascuno dei predetti comuni percepirà, sulla base della spesa rendicontata a termine dell'intervento finanziato e ritenuta ammissibile, un importo pari a un terzo della dotazione finanziaria di cui al sopracitato articolo di legge, fino al raggiungimento della dotazione finanziaria di € 50.000,00.

B4 – Per la realizzazione dei concorsi a premio dedicati al comparto olivicolo-oleario, comparto vitivinicolo, comparto ortofrutticolo e comparti dell'agroalimentare pugliese i cui requisiti saranno definiti dall'avviso pubblico, potrà essere concesso un contributo nei seguenti limiti: nella misura massima del 75% della spesa ammissibile, comunque non superiore a € 100.000,00 di spesa ammissibile. La percentuale di contributo sarà erogata sulla base della spesa rendicontata a termine dell'intervento finanziato e ritenuta ammissibile.

2. **di dare atto** che per effetto delle integrazioni precitate, a seguito di correzioni di refusi e aggiornamenti di normative, l'Allegato 1 della D.G.R. n. 53 del 05/02/2024 e successiva modificazione D.G.R. n. 1254 del 09/09/2024 risulta riformulato come da allegato (Allegato 1) e parte integrante del presente provvedimento;
3. **di trasferire** le somme di € 50.000,00 del Capitolo 111113 per l'anno 2025, € 50.000,00 del Capitolo 111113 per l'anno 2026, € 50.000,00 del Capitolo 1601143 per l'anno 2025, quindi

una somma totale di € 150.000,00 all'Unione Regionale delle Camere di Commercio di Puglia, nell'ambito dell'Accordo Regione Puglia/UnionCamere Puglia (art. 15 L. 241/90), approvato con D.G.R. n. 177 del 26/02/2024, sottoscritto in data 29/02/2024 e repertoriato al numero 025671 del 29/05/2024, che disciplina il rapporto di collaborazione tecnico-amministrativa tra la Regione Puglia – Sezione Coordinamento Servizi Territoriali, e l'Unione Regionale delle Camere di Commercio di Puglia, riguardante l'esecuzione delle attività volte a realizzare il Programma di Promozione dei Prodotti Agroalimentari Regionali di Qualità ed Educazione Alimentare;

4. **di autorizzare** il dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali alla definizione delle modalità di attuazione del programma di promozione;
5. **di notificare** di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Bilancio e Ragioneria;
6. **di notificare** di trasmettere il presente provvedimento all'Unione Regionale delle Camere di Commercio di Puglia;
7. **di disporre** la pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P. in versione integrale, ai sensi della Legge 18/2023.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 6 comma 3 lettere da a) ed e) della linee guida sul "sistema dei controlli interni nella regione Puglia" adottate con D.G.R. 23 luglio 2019 n. 1374.

Il Funzionario E.Q.
Dott. Vincenzo Piragina



VINCENZO
PIRAGINA

Il Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali
Dott.ssa Rosella Anna Maria Giorgio



Rosella Anna Maria Giorgio
22.05.2025 15:25:32
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Prof. Gianluca Nardone



GIANLUCA
NARDONE
22.05.2025
15:39:47
UTC

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica
Dott. Donato Pentassuglia



Donato
Pentassuglia
24.05.2025
10:34:28
GMT+01:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 27/05/2025 19:04
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



Rosella Anna
Maria
Giorgio
22.05.2025
15:25:32
GMT+02:00

ALLEGATO 1

Programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare Triennio 2024-2026

Art. 1

FINALITÀ

Con il presente Programma di promozione si intendono perseguire le seguenti finalità di pubblico interesse, nel rispetto delle disposizioni comunitarie e regionali vigenti in materia:

- a) valorizzare e promuovere in ambito regionale, nazionale ed internazionale, attraverso azioni di comunicazione, anche in modalità on line, i prodotti agroalimentari regionali di qualità, con priorità di quelli aderenti al Regime di Qualità regionale "Prodotti di Qualità – Qualità garantita della Regione Puglia" e comunque aderenti ad un regime di qualità DOP, IGP, al sistema di certificazione del biologico e i prodotti inseriti nell'Elenco nazionale dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali (PAT);
- b) promuovere la partecipazione dei produttori ai sistemi di qualità alimentare, con particolare riferimento al Regime di Qualità regionale "Prodotti di Qualità – Qualità garantita della Regione Puglia", identificato dal Marchio collettivo comunitario "Prodotti di Qualità", la cui concessione è disciplinata dal relativo regolamento d'uso approvato con DGR n. 1076 del 05/06/2012, e dalla procedura di adesione al Regime di Qualità Regionale "Prodotti di Qualità" - *Qualità garantita dalla Regione Puglia* e di concessione d'uso del Marchio "Prodotti di Qualità" di cui alla DDS n. 186/2020;
- c) promuovere il messaggio della corretta e sana alimentazione, nonché il consumo di prodotti regionali, "a Km zero", in attuazione della Legge Regionale n. 16/2018, mediante interventi di marketing territoriale e/o diffusione e comunicazione in modalità digitale, fisica ed ibrida, attraverso l'adozione di un approccio partecipativo con gli stakeholder del territorio (es. consumatori, insegnanti, studenti, operatori del settore sanitario ecc.), avvalendosi anche della rete delle Masserie Didattiche di Puglia, quali luoghi naturali di apprendimento e divulgazione della cultura enogastronomica del territorio e di una sana e corretta alimentazione, come disciplinato dal Legge Regionale n. 2/2008;
- d) promuovere il territorio regionale attraverso una comunicazione unitaria, efficace, interattiva anche con l'adozione di tecnologie immersive e di mapping 3d e/o il sostegno ad attività di sensibilizzazione/promozione svolte in ambito regionale, nazionale e internazionale, con particolare attenzione a quelle che hanno una ricaduta sul settore agroalimentare, come, a titolo esemplificativo, il turismo enogastronomico, la valorizzazione del Made in Italy, ecc.;
- e) promuovere l'enogastronomia regionale nell'ambito delle piattaforme di ecommerce e/o social commerce, prevedendo anche azioni di alfabetizzazione degli stakeholder regionali, all'utilizzo delle nuove tecnologie e linguaggi di comunicazione e/o vendita;
- f) consolidare la brand identity Puglia, in particolare nella sua declinazione enogastronomica, attraverso interventi di co-branding, azioni di partnership o cooperazione bilaterale con partner nazionali ed internazionali;
- g) promuovere tematiche riguardanti la parità di genere, la sicurezza e la salute degli operatori del comparto agricolo e delle produzioni agroalimentari di qualità.

ART. 2

DISPOSIZIONI GENERALI

Il presente programma di promozione agroalimentare promuove interventi da realizzare nel triennio 2024-2026.

Il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale provvede ad attuare gli interventi del presente programma autonomamente facendo ricorso ad appalti di servizi e mediante concessione di contributi a soggetti pubblici e privati, associazioni, fondazioni, imprese, ecc..

ART. 3 LINEE DI INTERVENTO ED ATTIVITÀ

Il presente programma si articola in cinque distinte linee di intervento così individuate:

A) Programma annuale relativo a fiere, manifestazioni ed eventi in Italia e all'estero, di cui all'Appendice n. 1, parte integrante della presente programma.

La presente linea di intervento prevede la realizzazione delle seguenti attività:

A.1) acquisizione di spazi e aree fieristiche, utile alla messa a disposizione di aree collettive destinate alle aziende agroalimentari pugliesi e aree istituzionali, prevedendo eventuali attività di allestimento mediante appalti di servizi;

A.2) attività di allestimento delle aree fieristiche/manifestazioni/eventi e fornitura di attrezzature e di tutti i servizi propedeutici all'evento in oggetto;

A.3) attività accessorie, da realizzare nelle aree fieristiche e/o all'esterno, in concomitanza e/o in tempi diversi, comprese la locazione delle aree; il tutto al fine di promuovere le politiche regionali a favore dei prodotti agroalimentari di qualità, della corretta alimentazione e del turismo enogastronomico. A titolo esemplificativo si potranno realizzare cooking-show, eventi fuori salone, laboratori dimostrativi e degustativi, enoteca e/o elaioteca regionale, incontri "B2B" tra aziende e buyers/opinion leaders e giornalisti, interventi presso catene di vendita/GDO/ristoranti e/o altri esercizi commerciali, azioni di comunicazione sui principali media, nazionali ed internazionali, quali stampa/TV/WEB. L'intervento della sezione competente consisterà nell'organizzazione diretta delle suddette attività o affidamento dei servizi ad operatori economici;

A.4) selezione delle aziende agricole e agroalimentari pugliesi aderenti ad un regime di qualità DOP, IGP, al sistema di certificazione del biologico, e i prodotti inseriti nell'"Elenco nazionale dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali" (PAT), mediante avviso pubblico, con priorità di quelle concessionarie del Marchio collettivo "Prodotti di Qualità", ai quali si riconoscerà un sostegno mediante abbattimento, compreso tra il 35% e il 50%, del costo dell'area, eventuale costo del preallestito e servizi correlati.

B) Progetti e iniziative per la valorizzazione e promozione del territorio e dei prodotti agroalimentari pugliesi.

La presente linea di intervento prevede la realizzazione delle seguenti attività:

B1 – I progetti e le iniziative riguardo: - azioni di incoming tematici rivolti a buyer, stakeholder e giornalisti da realizzarsi sul territorio regionale. - percorsi enogastronomici sul territorio regionali rivolti a pubblico di appassionati, organizzati per tema, ad es. percorsi del vino/percorsi dell'olio/masserie didattiche, ecc. che rivestono particolare importanza per le attività di turismo enogastronomico e oleoturismo. - manifestazioni e/o attività aventi come finalità la promozione del territorio regionale ed, in particolare, dei prodotti agroalimentari regionali a marchio "Prodotti di Qualità" e comunque aderenti ad un regime di qualità DOP, IGP, al sistema di certificazione del biologico, e i prodotti inseriti nell'"Elenco nazionale dei Prodotti Agroalimentari Tradizionali" (PAT). - workshop, prodotti editoriali, convegni, laboratori, attività ed eventi formativi/informativi aventi come finalità alimentazione e dieta mediterranea, tematiche sociali, etiche, formazione, parità di genere, lavoro e sicurezza sul lavoro, riguardanti il comparto agricolo e agroalimentare;

B2 – Interventi per la diffusione della conoscenza, promozione, valorizzazione e tutela dei prodotti di eccellenza regionali relativi ai consorzi di tutela pugliesi delle DOP e IGP (L.R. n. 9/2024) riconoscendo nei prodotti di eccellenza regionali pugliesi uno strumento efficace per promuovere e salvaguardare le produzioni agroalimentari, enogastronomiche territoriali e la biodiversità, per difendere la storia e le tradizioni, per tutelare i saperi locali, per contribuire alla promozione delle specificità storico-culturali e turistiche, nonché per promuovere un'identità del gusto di un determinato territorio e dei comuni che lo rappresentano.

B3 – Attività di valorizzazione e salvaguardia delle zone tartufigene, la promozione di un turismo alternativo sostenibile collegato alla commercializzazione del tartufo e le azioni volte alla tutela del tartufo di provenienza pugliese, anche attraverso il contributo ad attività di riconoscimento e promozione di marchi di qualità e alle manifestazioni promozionali dedicate, importanti per l'attrattività dei borghi e il rilancio delle economie locali, specie delle aree interne (art. 162, L.R. n. 42/2024).

B4 – Concorsi a premio dedicati al comparto olivicolo-oleario, comparto vitivinicolo, comparto ortofrutticolo e comparti dell'agroalimentare pugliese, strumento di particolare valore nell'ambito della promozione agroalimentare attraverso attività di confronto di prodotti e di costruttiva e creativa competizione tra produttori.

C) Sagre, fiere, manifestazioni ed eventi nella Regione Puglia per la valorizzazione e promozione del territorio e dei prodotti agroalimentari, con priorità a quelli aderenti al marchio di qualità.

La presente linea di intervento prevede la realizzazione di eventi che rappresentino le specificità agroalimentari territoriali e contribuiscano alla salvaguardia ambientale, allo sviluppo sostenibile, alla tutela delle produzioni tradizionali, di seguito specificate:

C.1) selezione e sostegno di sagre/fiere/manifestazioni/eventi, a cadenza annuale/biennale, per la promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi, della cultura e delle preparazioni culinarie tradizionali e lo sviluppo del tessuto economico imprenditoriale agroalimentare locale, a forte carattere territoriale e storico.

C.2) sostegno a sagre/fiere/manifestazioni/eventi, che in virtù dell'alto valore storico culturale, di una consolidata capacità organizzativa, del coinvolgimento di una pluralità di soggetti e dell'affidabilità dimostrata, si intendono istituzionalizzate.

Gli eventi si intendono istituzionalizzati qualora caratterizzati dai seguenti requisiti:

- Tema: celebrazione di uno o più prodotti agroalimentari pugliesi di eccellenza, intesi come prodotti tipici Reg. UE 1143/2024 e PAT (Prodotti Agroalimentari Tradizionali) DM 350/1999;
- Soggetto: enti locali, proloco, associazioni e fondazioni;
- Storicità: evento svolto per almeno 5 edizioni;

D) Azioni inerenti il programma di educazione alimentare.

La presente linea di intervento prevede la realizzazione di attività rivolte alle scuole. In particolare sono finanziate le seguenti attività:

- selezione e sostegno per la realizzazione di progetti di educazione alimentare e ambientale, proposti, volti alla conoscenza dei benefici della dieta mediterranea e alla valorizzazione dei prodotti agroalimentari oggetto del presente programma.

- organizzazione di workshop, convegni, laboratori ed eventi informativi sull'educazione alimentare, sui benefici della dieta mediterranea, sulla prevenzione/contrasto di patologie e miglioramento della salute umana attraverso i prodotti agroalimentari.

E) Azioni di comunicazione e promozione del settore agroalimentare ed enogastronomico pugliese.

La presente linea di intervento prevede la realizzazione delle seguenti attività:

- azioni di comunicazione sui principali media nazionali e internazionali, quali stampa, TV, social ecc., mediante realizzazione di spot pubblicitari, video promozionali, podcast e qualsiasi altro materiale o strumento di divulgazione e promozione.
- partecipazione a eventi e programmi sui principali media nazionali e internazionali, ritenuti di interesse del Dipartimento Agricoltura.
- realizzazione e/o acquisto di materiale promozionale, compreso pubblicazioni e depliant informativi, acquisto di riviste, magazine, prodotti editoriali e partecipazione mediante abbonamenti ad attività di agenzie di comunicazioni e promozione.

ART.4

SOGGETTI COINVOLTI E BENEFICIARI

Possono beneficiare del presente programma i seguenti soggetti:

A) Programma annuale relativo a fiere, manifestazioni ed eventi in Italia e all'estero.

Per le attività di cui alla lettera A.1), i soggetti organizzatori delle fiere di cui all'Appendice n. 1.

Per le attività di cui alla lettera A.2), gli operatori economici, selezionando prioritariamente soggetti con competenze ed esperienze pregresse certificate, e comunque facenti parte di realtà consolidate e riconosciute a livello regionale e nazionale.

Per le attività di cui alla lettera A.3), enti pubblici, pubbliche amministrazioni, associazioni, proloco, fondazioni, consorzi di tutela (riconosciuti con decreto ministeriale), associazioni di categoria operanti nel settore agroalimentare, soggetti che svolgono attività di impresa (anche in forma associata), ecc., selezionando prioritariamente soggetti con competenze ed esperienze pregresse certificate, e comunque facenti parte di realtà consolidate e riconosciute a livello regionale e nazionale.

Per le attività di cui alla lettera A.4) saranno coinvolte aziende agricole e agroalimentari pugliesi.

B) Progetti e iniziative per la valorizzazione e promozione del territorio e dei prodotti agroalimentari pugliesi.

B1 – I progetti e le iniziative sono realizzate prevalentemente da soggetti che svolgono attività di impresa (anche in forma associata), e da associazioni, proloco, fondazioni, consorzi di tutela, ecc..

B2 – Gli interventi di cui alla L.R. n. 9/2024 sono rivolti a consorzi di tutela, con sede nel territorio regionale, delle DOP e IGP.

B3 – Il contributo straordinario a sostegno dei comuni titolari del riconoscimento di "Città del Tartufo" (art. 162 – L.R. n. 42/2024 - previsione 2025-2027) è erogato, per le finalità sopra esposte, ai comuni di Comuni di Caprarica di Lecce, Giurdignano e Roseto Valfortore, che hanno ottenuto il riconoscimento ufficiale di "Città del Tartufo".

B4 – I concorsi a premio dedicati al comparto olivicolo-oleario, comparto vitivinicolo, comparto ortofrutticolo e tutti i comparti dell'agroalimentare pugliese sono realizzati da associazioni e fondazioni.

C) Sagre, fiere, manifestazioni ed eventi nella Regione Puglia per la valorizzazione e promozione del territorio e dei prodotti agroalimentari, con priorità a quelli aderenti al marchio di qualità.

Gli enti pubblici e pubbliche amministrazioni, proloco, associazioni, fondazioni, consorzi di tutela (riconosciuti con decreto ministeriale), associazioni di categoria operanti nel settore agroalimentare e senza fini di lucro (evincibile dallo statuto o da altro atto assimilabile).

D) Azioni inerenti il programma di educazione alimentare.

Gli enti locali, scuole di ogni ordine e grado, con il coinvolgimento della rete delle Masserie Didattiche di Puglia.

E) Azioni di comunicazione e promozione del settore agroalimentare ed enogastronomico pugliese.

Gli operatori economici.

**ART. 5
MODALITÀ DI ATTUAZIONE**

Le modalità di attuazione sono di seguito riportate:

A) Programma annuale relativo a fiere, manifestazioni ed eventi in Italia e all'estero.

Gli interventi di cui alla lettera A.1) sono attuati con acquisizione diretta delle aree dai soggetti organizzatori delle fiere di cui all'Appendice n. 1, mediante Determinazione del Dirigente di Sezione competente, ai sensi del D.Lgs. 36/2023.

Gli interventi di cui alla lettera A.2) sono attuati con appalti di servizi e sulla base della istruttoria affidata al responsabile del procedimento o su progetti presentati da operatori economici, nel rispetto di quanto previsto dal presente programma e nei limiti delle disponibilità finanziarie del presente programma, mediante Determinazione del Dirigente di Sezione competente, ai sensi del D.Lgs. 36/2023.

Gli interventi di cui alla lettera A.3) sono attuati mediante concessione di contributi, sulla base della pubblicazione di uno o più avvisi pubblici, o mediante prestazione di servizi con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione competente.

Gli interventi di cui alla lettera A.4) sono attuati mediante concessione di contributi, sulla base della pubblicazione di un avviso pubblico o altra procedura selettiva.

B) Progetti e iniziative per la valorizzazione e promozione del territorio e dei prodotti agroalimentari pugliesi.

B1 – I progetti e le iniziative sono attuate mediante prestazione di servizi di cui al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. adottato con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione competente, previa acquisizione del parere di compatibilità del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.

B2 – Gli interventi per la diffusione della conoscenza, promozione, valorizzazione e tutela dei prodotti di eccellenza regionali relativi ai consorzi di tutela pugliesi delle DOP e IGP (L.R. n. 9/2024) sono attuati mediante concessione di contributi, sulla base della pubblicazione di uno o più avvisi pubblici adottati con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione competente.

B3 – Il contributo straordinario a sostegno dei comuni titolari del riconoscimento di "Città del Tartufo" (art. 162 – L.R. n. 42/2024 - previsione 2025-2027) è erogato, per le finalità sopra esposte, ai comuni di Comuni di Caprarica di Lecce, Giurdignano e Roseto Valfortore, che hanno ottenuto il riconoscimento ufficiale di "Città del Tartufo", per eventi di promozione del tartufo pugliese svoltisi nel corso dell'anno 2024 o da svolgersi nel corso dell'anno 2025, con presentazione, previa notifica di una nota di avvio della procedura del Dirigente della Sezione competente o mediante incontro informativo, di un progetto descrittivo delle principali azioni di valorizzazione e salvaguardia delle zone tartufigene, la promozione di un turismo alternativo sostenibile collegato alla commercializzazione del tartufo e le azioni volte alla tutela del tartufo di provenienza pugliese, anche attraverso il contributo ad attività di riconoscimento e promozione di marchi di qualità e alle manifestazioni promozionali dedicate, importanti per l'attrattività dei

borghi e il rilancio delle economie locali, specie delle aree interne. Il contributo è erogato al termine della rendicontazione, processo di consuntivazione delle spese effettivamente e definitivamente sostenute per la realizzazione del progetto (giustificativi di impegno, spesa, pagamento, documentazione probatoria delle attività realizzate, in riferimento a spese ammissibili congrue e coerenti con il progetto), riportate nella realizzazione tecnica finanziaria e gestito nell'ambito dell'Accordo Regione Puglia/UnionCamere Puglia (art. 15 L. 241/90), approvato con D.G.R. n. 177 del 26/02/2024.

B4 – I concorsi a premio dedicati al comparto olivicolo-oleario, comparto vitivinicolo, comparto ortofrutticolo e tutti i comparti dell'agroalimentare pugliese sono attuati mediante concessione di contributi, sulla base della pubblicazione di uno o più avvisi pubblici, riguardanti uno o diversi comparti, adottati con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione competente.

C) Sagre, fiere, manifestazioni ed eventi nella Regione Puglia per la valorizzazione e promozione del territorio e dei prodotti agroalimentari pugliesi, con priorità a quelli aderenti al marchio di qualità.

Gli interventi di cui alla lettera C.1) sono attuati mediante concessione di contributi, sulla base della pubblicazione di uno o più avvisi pubblici, approvati con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione competente.

Gli interventi di cui alla lettera C.2) sono attuati mediante concessione di contributi ai soggetti organizzatori, con avviso pubblico procedura a sportello, sulla base della verifica del possesso dei requisiti definiti all'art. 3 e dall'avviso pubblico e approvati con apposito provvedimento del Dirigente di Sezione competente a cadenza quadrimestrale. Sarà definito un budget per ogni quadrimestre e saranno finanziati i progetti nell'ambito di ciascun quadrimestre, fino ad esaurimento della somma stabilita. I progetti dovranno essere presentati almeno 30 giorni prima della realizzazione dell'evento.

D) Azioni inerenti il programma di educazione alimentare.

Sono attuati mediante concessione di contributi, sulla base della pubblicazione di uno o più avvisi pubblici, approvati con apposito provvedimento del Dirigente della Sezione competente.

E) Azioni di comunicazione e promozione del settore agroalimentare ed enogastronomico pugliese.

Sono attuati mediante appalti di servizi e sulla base della istruttoria affidata al responsabile del procedimento o su progetti presentati da operatori economici, nel rispetto di quanto previsto dal presente programma e nei limiti delle disponibilità finanziarie del presente programma, ai sensi del D.Lgs. 36/2023.

In fase di attuazione, il Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale si avvarrà della collaborazione dell'Unione Regionale delle Camere di Commercio Puglia nei termini stabiliti in apposita convenzione stipulata ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/90, dando atto che le somme a disposizione per la realizzazione del programma in oggetto, comprese quelle relative alle prestazioni di servizi, verranno trasferite all'Unione Regionale delle Camere di Commercio Puglia.

ART.6

DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Per la determinazione dei contributi da erogare nell'ambito del programma di promozione agroalimentare valgono le regole di seguito indicate.

A) Programma annuale relativo a fiere, manifestazioni ed eventi in Italia e all'estero.

Per gli interventi disciplinati dalla lettera A.3), i cui requisiti saranno definiti dall'avviso/bando pubblico, potrà essere concesso un contributo nella misura massima del 75% della spesa ammissibile, comunque non superiore a € 75.000,00. Il contributo sarà erogato sulla base della spesa rendicontata a

termine dell'intervento finanziato e ritenuta ammissibile. Per i soggetti che svolgono attività di impresa sarà applicata la normativa vigente in materia di aiuti "de minimis" Reg. UE 2023/2831.

Per gli interventi disciplinati dalla lettera A.4) potrà essere concesso un contributo consistente nell'abbattimento, compreso tra il 35% e il 50%, del costo dell'area espositiva (area nuda o preallestita) e servizi correlati riservati all'azienda e/o del costo della partecipazione all'evento fieristico, e comunque nel rispetto della normativa vigente in materia di aiuti "de minimis" Reg. UE 2023/2831.

B) Progetti e iniziative per la valorizzazione e promozione del territorio e dei prodotti agroalimentari pugliesi.

B2 – Per gli interventi di cui alla L.R. n. 9/2024, i cui requisiti e modalità saranno definiti dallo specifico avviso pubblico, e si potrà erogare un contributo fino al raggiungimento della somma di € 50.000,00, dotazione finanziaria di cui all'art. 6 della predetta legge. Il contributo sarà erogato sulla base della spesa rendicontata a termine dell'intervento finanziato e ritenuta ammissibile.

B3 – Il contributo straordinario a sostegno dei comuni titolari del riconoscimento di "Città del Tartufo" (art. 162 – L.R. n. 42/2024 - previsione 2025-2027) è erogato ai comuni di Comuni di Caprarica di Lecce, Giurdignano e Roseto Valfortore, che hanno ottenuto il riconoscimento ufficiale di "Città del Tartufo". Ciascuno dei predetti comuni percepirà, sulla base della spesa rendicontata a termine dell'intervento finanziato e ritenuta ammissibile, un importo pari a un terzo della dotazione finanziaria di cui al sopracitato articolo di legge, fino al raggiungimento della dotazione finanziaria di € 50.000,00.

B4 – Per la realizzazione dei concorsi a premio dedicati al comparto olivicolo-oleario, comparto vitivinicolo, comparto ortofrutticolo e comparti dell'agroalimentare pugliese i cui requisiti saranno definiti dall'avviso pubblico, potrà essere concesso un contributo nei seguenti limiti: nella misura massima del 75% della spesa ammissibile, comunque non superiore a € 100.000,00 di spesa ammissibile. La percentuale di contributo sarà erogata sulla base della spesa rendicontata a termine dell'intervento finanziato e ritenuta ammissibile.

C) Sagre, fiere, manifestazioni ed eventi nella Regione Puglia per la valorizzazione e promozione del territorio e dei prodotti agroalimentari pugliesi, con priorità a quelli aderenti al marchio di qualità.

Per gli interventi disciplinati dalla lettera C), i cui requisiti saranno definiti dall'avviso/bando pubblico solo per la lettera C1), potrà essere concesso un contributo nei seguenti limiti:

- per gli enti pubblici e pubbliche amministrazioni nella misura massima del 50% della spesa ammissibile, comunque non superiore a € 75.000,00. Il contributo sarà erogato sulla base della spesa rendicontata a termine dell'intervento finanziato e ritenuta ammissibile;
- per proloco, associazioni e fondazioni, nella misura massima del 30% della spesa ammissibile, comunque non superiore a € 50.000,00. Il contributo sarà erogato sulla base della spesa rendicontata a termine dell'intervento finanziato e ritenuta ammissibile.

D) Azioni inerenti il programma di educazione alimentare.

Per gli interventi disciplinati dalla lettera D), i cui requisiti saranno definiti dall'avviso/bando pubblico, potrà essere concesso un contributo massimo di € 30.000,00. Il contributo sarà erogato sulla base della spesa rendicontata a termine dell'intervento finanziato e ritenuta ammissibile.

Possono essere considerate ammissibili tutte le spese riconducibili alla buona riuscita della manifestazione e/o progetto, comprese le spese di locazione e di personale (che dovranno attenersi ai costi di mercato). Non saranno ritenute ammissibili le spese non coerenti con le finalità del presente programma.

La valutazione delle domande di contributo, saranno esaminate da apposita commissione, nominata con determinazione del Dirigente della Sezione competente, con compiti di valutazione ed approvazione, nel rispetto delle finalità del presente programma e nei limiti delle disponibilità finanziarie.

ART. 7 PRINCIPI DI SELEZIONE

La selezione degli interventi e l'assegnazione dei contributi previsti dal presente programma mediante pubblicazione di avvisi, ad eccezione di quelli a sportello, avviene sulla base dell'applicazione di principi di selezione che confermano quelli delle annualità pregresse, di cui alla precedente D.G.R. n. 282/2022 "Programma di Promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi annualità 2022/2023". In particolare i principi cui attenersi sono i seguenti:

- chiarezza e completezza descrittiva dell'iniziativa e coerenza dei progetti con le finalità del presente programma;
- capacità di aggregazione tra il maggior numero possibile di soggetti del territorio;
- efficacia delle azioni di comunicazione previste, evincibili dal progetto e dal report finale propedeutico alla liquidazione, nel rispetto del presente programma di promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi;
- affidabilità del soggetto proponente, anche sulla scorta di esperienze pregresse;
- contenimento della spesa su livelli realistici, evincibile da un piano dettagliato dei costi;
- coinvolgimento in maniera prevalente del comparto agroalimentare.

I predetti criteri devono essere declinati in una griglia di valutazione esplicitata in maniera precisa e puntuale. Gli interventi sono ritenuti ammissibili se superiori ad una soglia minima di punteggio determinata in funzione dei criteri di selezione. La commissione incaricata della valutazione avrà cura di redigere apposita graduatoria, con indicazione delle proposte finanziabili, attesa la disponibilità finanziaria della presente deliberazione. Tali graduatorie saranno pubblicate sul sito della Regione Puglia.

ART. 8 RESPONSABILITÀ SULL'ATTUAZIONE DEI PROGETTI E VERIFICHE

Durante lo svolgimento delle singole manifestazioni, in Italia ed all'estero, potranno partecipare ai predetti eventi, l'Assessore o suo delegato, il Direttore del Dipartimento o suo delegato, il Dirigente della Sezione Coordinamento Servizi Territoriali o suo delegato, il Responsabile Elevata Qualificazione ufficio Promozione o suo delegato, in numero massimo di 4 persone.

Il Responsabile del procedimento o un funzionario, con incarico riconducibile alle finalità della manifestazione, è autorizzato a seguire lo svolgimento degli eventi riferibili a tutte le linee di intervento di cui all'art. 3, allo scopo di effettuare le dovute verifiche o presiedere gli incontri istituzionali. Il partecipante in questione è tenuto alla redazione di apposita relazione.

La Regione Puglia è sollevata da qualsiasi responsabilità connessa all'organizzazione ed alla realizzazione di tutte le iniziative attuate da soggetti terzi, responsabilità che il beneficiario assume integralmente a proprio carico, in particolare quelle inerenti a rapporti con il personale dipendente e con terzi, nonché a danni e rischi verso persone e/o cose.

ART. 9 DECADENZA DAL BENEFICIO

Tutte le azioni, pena la decadenza, che usufruiscono del contributo, finanziamento e prestazione di servizio della Regione Puglia dovranno apporre il logo della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed Ambientale e la indicazione "Progetto realizzato con il contributo della Regione Puglia –

Assessorato Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste”.

I contributi e/o finanziamenti di progetti che non saranno rendicontati nei termini e con le modalità comunicate dalla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali saranno considerati definitivamente decaduti dalla concessione del beneficio di cui al presente programma, previa contestazione a mezzo pec a cura della competente struttura regionale.

ART. 10 DISPOSIZIONI FINANZIARIE

Il presente programma sarà finanziato, nel rispetto degli stanziamenti di bilancio e delle disposizioni derivanti dall'applicazione del Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La dotazione finanziaria, per il triennio 2024-2026, è pari ad € 8.100.000,00, ripartite in € 2.800.000,00 per l'annualità 2024, € 2.750.000,00 per l'annualità 2025 e € 2.700.000,00 per l'annualità 2026, con la possibilità di ulteriori implementazioni finanziarie che eventuali operazioni di bilancio regionale potrebbero rendere disponibili.

A seguito di D.G.R. n. 1024 del 15/07/2024, sono stati integrati € 150.000,00 per l'annualità 2024.

Richiamata la L.R. 9 del 19/02/2024, le L.R. 42 e 43 del 31/12/2024 e la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, con cui si stanziavano somme per la promozione agroalimentare regionale.

La citata dotazione finanziaria è ripartita, per ciascun'annualità, tra le varie TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ, come di seguito indicato.

Lettera A) – per un minimo del 30% ad un massimo del 65% della dotazione finanziaria disponibile;

Lettera B) – fino ad un massimo del 40% della dotazione finanziaria disponibile;

Lettera C) – fino ad un massimo del 30% della dotazione finanziaria disponibile;

Lettera D) – fino ad un massimo del 30% della dotazione finanziaria disponibile;

Lettera E) – fino ad un massimo del 20% della dotazione finanziaria disponibile;

ART. 11 PUBBLICITA'

Il presente programma di Promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi di qualità ed educazione alimentare verrà pubblicato sul BURP, sul sito istituzionale della Regione Puglia e sul sito istituzionale di Unione Regionale delle Camere di Commercio.

La comunicazione, divulgazione e monitoraggio delle attività previste dal presente programma, sarà curata in collaborazione con l'Unione Regionale delle Camere di Commercio Puglia.

APPENDICE 1

FIERA	MESE PREVISTO	PRIORITÀ
WINTER FANCY FOOD San Francisco	gennaio	
FRUIT LOGISTICA Berlino	febbraio	SI
BIT Borsa Internazionale del Turismo Milano	febbraio	
BIOFACH Norimberga	febbraio	SI
WINE PARIS Parigi	febbraio	
PROWEIN Dusseldorf	marzo	SI
OLIO CAPITALE Trieste	marzo	SI
ENOLIEXPO Bari	marzo	SI
SPLASH Bari	marzo	
VINITALY Verona	aprile	SI
TUTTO FOOD Milano	maggio	
FIERA INTERNAZIONALE DELL'AGRICOLTURA E DELLA ZOOTECNIA Foggia	aprile/maggio	
CIBUS Parma	maggio	SI
PLM Amsterdam	maggio	
MACFRUT Rimini	maggio	SI
SIAL CHINA Shanghai	maggio	
SUMMER FANCY FOOD New York	giugno/luglio	SI
SLOW FISH Genova (biennale anni dispari)	giugno	
FINE FOOD AUSTRALIA Melbourne	settembre	
CHEESE Bra (biennale anni dispari)	settembre	
FIERA DEL LEVANTE SALONE DELL'AGROALIMENTARE Bari	settembre	SI
SALONE DEL GUSTO Torino (biennale anni pari)	settembre	SI
SANA Bologna	settembre	
ANUGA Colonia	ottobre	SI
SIAL Parigi	ottobre	SI
FRUIT ATTRACTION Madrid	ottobre	
AGRILEVANTE Bari	ottobre	
THE SPECIALITY FOOD FESTIVAL Dubai	novembre	
CHINA INTERNATIONAL IMPORT EXPO Shanghai	novembre	
AF ARTIGIANATO IN FIERA Milano	dicembre	SI
FIERA OLIO VINO Bari	dicembre	SI



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CST	DEL	2025	10	26.05.2025

D.G.R. N. 53 DEL 05/02/2024 E SUCCESSIVA MODIFICAZIONE D.G.R. N. 1254 DEL 09/09/2024 "APPROVAZIONE PROGRAMMA DI PROMOZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI PUGLIESI DI QUALITÀ ED EDUCAZIONE ALIMENTARE TRIENNIO 2024-2026". INTEGRAZIONE.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 27/05/2025 19:12
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento
E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA

